

RUBZETTINO
50°

Per festeggiare i primi cinquanta anni dalla sua fondazione, Rubbettino inaugura un progetto tanto ambizioso quanto scientificamente fondato: raccontare in quattro volumi la Storia dell'Italia contemporanea dal Risorgimento alla Repubblica, collocandola all'interno di quella europea e internazionale, riconnettendo la ricerca scientifica alla narrazione storica.

RUBZETTINO
50°

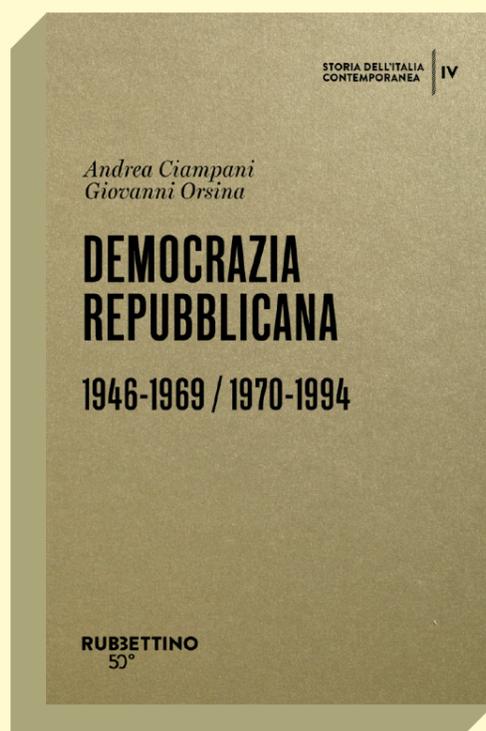
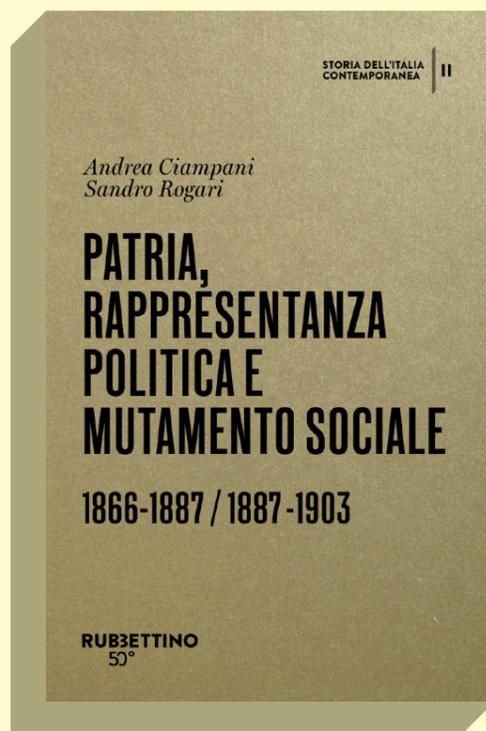
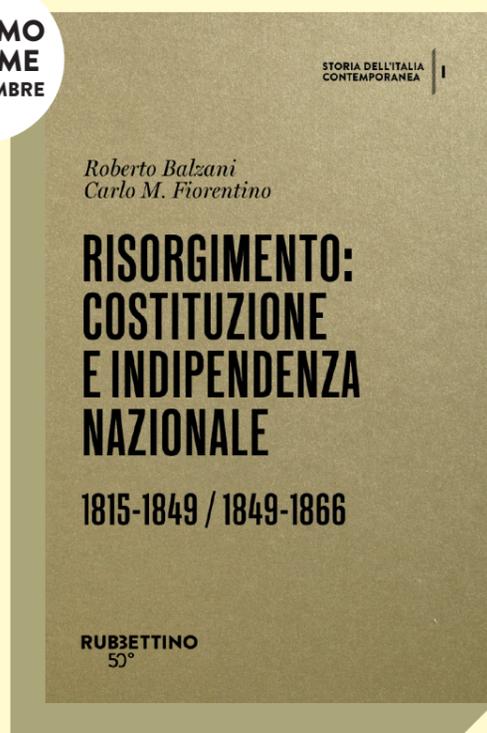
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Una grande opera
per i 50 anni di Rubbettino



Raccontare l'Italia ai suoi cittadini, una Storia ambiziosa per i nostri giorni

IL PRIMO
VOLUME
A NOVEMBRE



RUBBETTINO 50°

Per celebrare attivamente i suoi primi 50 anni di attività, Rubbettino Editore presenta un'opera ambiziosa e caratterizzante della sua attività nelle scienze storiche e nel dibattito pubblico del Paese.

La **Storia dell'Italia contemporanea** mira ad essere un imprescindibile strumento per lo studio, la consultazione e il meditato approfondimento critico di giovani generazioni in formazione come di affermate classi dirigenti.

Con i primi quattro volumi in uscita tra il 2022 e il 2024, dedicati ai nodi più importanti della vicenda storico-politica nazionale, dal Risorgimento all'Unione Europea, l'opera intende valorizzare un approccio complesso in uno stile narrativo che punta al dialogo fra correnti di ricerca innovative e paradigmi interpretativi consolidati.

Cosa cambia e cosa resta uguale nella lunga vicenda di formazione, crescita e sviluppo del nostro Paese come Stato unitario? Quali sono le principali tappe, i protagonisti, le culture politiche e le correnti vive della nostra storia comune? In che maniera si sono articolate le fratture che ancora ci dividono, quali tensioni hanno generato sul corpo sociale e quali stimoli all'unità ci hanno dato le sfide provenienti dall'esterno?

A tutte queste domande una grande opera come la **Storia dell'Italia contemporanea** non può sottrarsi, articolandosi lungo pagine che raccontano di un itinerario politico nel quale, pur tra tante contraddizioni di partenza e di percorso, il lettore può percepire il farsi di una comunità consapevole delle sue complessità, rintracciando ideali e valori per rinnovare la propria posizione di cittadino italiano nel mondo globale.

Una grande opera destinata a far discutere e appassionare i lettori

La **Direzione scientifica** dell'opera è affidata ad Andrea Ciampani, professore ordinario di Storia contemporanea presso la LUMSA di Roma. Già esponente della Presidenza nazionale dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, è chairman del network di ricerca *Encounters of European Elites in the 19th Century*, coordinatore del gruppo di ricerca *Un laboratorio politico: Roma, la S. Sede e l'Italia (1943-1944)*, co-coordinator del *Permanent Research Group on Social Europe*. Dirige la rivista «Sindacalismo», pubblicata da Rubbettino. Tra le sue pubblicazioni: *Cattolici e liberali durante la trasformazione dei partiti. La "questione di Roma" tra politica nazionale e progetti vaticani (1876-1883)*, 2000, *Giulio Pastore (1902-1969)*. *Rappresentanza sociale e democrazia politica*, 2021. Ha curato di recente con M. Baumeister, F. Jankowiak, R. Regoli, *Il Vaticano I e la modernità*, 2020.

Gli **Autori** dei quattro volumi che compongono l'opera sono noti storici: Roberto Balzani, Andrea Ciampani, Carlo M. Fiorentino, Gerardo Nicolosi, Giovanni Orsina, Giuseppe Parlato, Sandro Rogari.

Il **Coordinamento editoriale** è a cura di Maurizio Serio, professore associato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università degli studi "Guglielmo Marconi" di Roma.